

PAZIENTE:

Cognome	CACCAVALE	Nome	LUDOVICA	Anno di nascita	2013	Cartella clinica n.	000067/1
----------------	-----------	-------------	----------	------------------------	------	----------------------------	----------

VALUTAZIONI/RELAZIONI LOGOPEDICHE**N° PROGRESSIVO: 5****RELAZIONE TRIMESTRALE:****DIAGNOSI:**

Disturbo del linguaggio espressivo

Cod. ICD9: 315.31

Cod. ICD10: F80.1

SITUAZIONE ATTUALE:

DAL PROGRAMMA RIABILITATIVO 'COMUNICATIVO/RELAZIONALI':

Paziente con disturbo del linguaggio in evoluzione positiva sia sotto il profilo dell'intelligibilità del versante produttivo che sotto il profilo dell'attenzione, ridotti gli errori fonologici in scrittura, migliorato l'accesso all'acomprendimento del brano, persistono inadeguatezze nelle prassie linguo-bucco-facciali.

OBIETTIVI:

DAL PROGRAMMA RIABILITATIVO 'COMUNICATIVO/RELAZIONALI':

- correzione delle distorsioni fonetiche e dei processi di semplificazione
- migliorare la memoria verbale
- migliorare le competenze metafonologiche
- velocizzare la lettura
- correggere gli errori in scrittura.

METODOLOGIE E TRATTAMENTI:

DAL PROGRAMMA RIABILITATIVO 'COMUNICATIVO/RELAZIONALI':

Strategie cognitivo-linguistiche

VALUTAZIONE E RISULTATI:

All'attuale valutazione logopedica il quadro clinico è in lenta evoluzione rispetto al trimestre precedente.

Buona la collaborazione e la partecipazione alle attività proposte, nonostante continuano a permanere insicurezza e ansia prestazionale.

Discreti sono i tempi di attenzione e di permanenza al compito.

Il linguaggio espressivo è ancora caratterizzato dalla persistenza di distorsioni fonetiche (in modo particolare della polivibrante /r/) e di processi di semplificazione.

Cartella Clinica ex Art. 26 L. 833/78

Ed. 2 Rev. 0.0 - 01/01/2022

PAZIENTE:

Cognome	CACCAVALE	Nome	LUDOVICA	Anno di nascita	2013	Cartella clinica n.	000067/1
----------------	-----------	-------------	----------	------------------------	------	----------------------------	----------

Buona la strutturazione di frasi semplici, le quali sono complete di funtori.

In lieve evoluzione il patrimonio semantico-lessicale, il cui arricchimento avviene mediante il riconoscimento e la denominazione di immagini e attraverso attività di categorizzazione degli elementi target.

Si lavora anche sul miglioramento della strutturazione frastica mediante attività di messa in ordine e descrizione di sequenze e mediante la stimolazione del racconto (sia orale che scritto) di eventi che hanno visto la bambina coinvolta in prima persona.

Le competenze metafonologiche continuano a non essere adeguate; continua pertanto il lavoro sul potenziamento di suddette competenze.

Persistono errori in scrittura: si rilevano in particolare difficoltà nella cifratura di digrammi, trigrammi, doppie e uso dell'h; in riduzione gli errori fonologici.

Il tratto grafico appare tendenzialmente disgrafico.

Discreti miglioramenti si rilevano anche in merito alle prassie linguo-bucco-facciali, anche se quest'ultime non sono ancora completamente adeguate.

Continua il lavoro sull'allenamento articolatorio del fonema [r] mediante l'utilizzo di parole e non parole contenente suddetto suono.

Si lavora anche sul miglioramento della velocità di lettura di parole, non parole, frasi e piccoli brani; a tal proposito si propongono brani a seguito dei quali la bambina deve rispondere a domande specifiche.

Persistono le difficoltà in merito al calcolo a mente.

Dalla precedente somministrazione del test Peabody (test di vocabolario recettivo) si reperta un punteggio standard pari a 88. All'attuale valutazione si reperta invece un punteggio standard pari a 97.

Dalla somministrazione del CMF (Valutazione delle competenze metafonologiche), IV e V classe della scuola primaria:

- per la prova di Fluidità verbale (F.A.S.) la bambina si colloca nella fascia 11°-25° percentile;
- per la prova Spoonerismo la bambina si colloca nella fascia <5°.

Data: 07/04/2023
#1585 | Ordine TSRM PSTRP NA-AV-BN-CE

Firma: Dott./Dott.ssa Cervone Maria